

MANI SPORCHE NELL'ACQUA SANTA

La sera prima è stata violentata
e questa notte l'ha passata in bianco !
La disgustosa scena l'ha prostrata,
lo spirito è distrutto, il corpo stanco !

La madre sta dormendo all'altra stanza,
vorrebbe confessarle l'aggressione,
però ha paura della complicità
che aggraverebbe questa situazione !
Con gli occhi sempre fissi sul soffitto,
rivede, ogni momento, la violenza.
Si copre il volto, con il cuor trafitto,
e piange, per la grave sofferenza.

... La madre entra in camera, la guarda
e nota dal suo aspetto un qualche cosa
di strano, ma, per l'ora alquanto tarda,
le grida, con la voce un po' nervosa:

"E tardi ! Hai l'esame di latino !"

La giovane si gira all'altro lato,
nasconde il viso sotto il suo cuscino,
emette un grido intenso, disperato,
e muove il corpo in piena convulsione.

La donna avverte che la sua figliola
necessita soltanto di affezione
ma non riesce a dire una parola.

La stringe a sé e, poi, le bacia il viso
ma, dopo qualche attimo di quiete,
la giovane, con tono assai indeciso,
le dice: *"E' stato Don Pasquale, il prete !*

*Al termine dell'ora di lezione,
mi ha detto di restar perché il problema
aveva una diversa soluzione,
... ma appena soli ho visto il suo patema !*

*Ha posto le sue mani sul mio petto
e, poi, tra le mie cosce, ed ha cercato
di violentarmi senza alcun rispetto !*

*... Ma visto l'assorbente insanguinato
per via del ciclo in piena evoluzione,
ha smesso di toccarmi e si è scusato
di quella esagitata tentazione ...
e ha detto che mi avrebbe regalato"*

La madre, sino allora, impallidita
di fronte a un'esperienza assai brutale
vissuta dalla figlia, ... inviperita
chiamò la polizia e Don Pasquale

**finì in galera ad espiar la pena ...,
... e la fanciulla ... visse più serena !!!**